

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00745780

ESC - Ente schedatore S155

ECP - Ente competente S155

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Due santi, Stimmate di san Francesco, Annunciazione e Crocifissione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

PVCL - Località FIRENZE

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione privato

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Pucci di Ottavio

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di esposizione

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia FI

PRVC - Comune Firenze

PRVL - Località FIRENZE

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita febbraio 2008

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIV

DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1335
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1340
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Landini Jacopo detto Jacopo del Casentino
AUTA - Dati anagrafici	1297/ 1349
AUTH - Sigla per citazione	00000527
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	50.7
MISL - Larghezza	12.8
MISV - Varie	con cornice: cm. 57.5 x 36
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Due portelle di altare portatile, su tavola a fondo oro, raffiguranti rispettivamente: 'Due santi', 'Stimate di san Francesco', 'Angelo Annunciante'; e 'Crocifissione' e 'Madonna Annunciata'.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	'Due santi', 'Stimate di san Francesco', 'Angelo Annunciante'; e 'Crocifissione' e 'Madonna Annunciata'.
	"La Commissione di questo Ufficio Esportazione, coadiuvata dal restauratore Alfeo Michieletto, ha esaminato i dipinti in oggetto sottoponendo le tavolette ad un attento esame visivo con lente di ingrandimento e lampada di Wood. Le tavolette sono fissate con viti ad un supporto ligneo (cm. 57,5x 36) che impedisce l'ispezione del retro, che porta il timbro dell'Ufficio Esportazione di Firenze. Si tratta di tavole con preparazione a gesso e colla con doratura a foglia d'oro su bolo rosso. Tutta la decorazione si presenta raffinata, precisa, fine nelle punzonature, eseguita secondo i canoni classici della tecnica a tempera di cui presenta pure la tipica craquelure. Negli incarnati traspare la preparazione a verdaccio; sulle superfici dipinte si notano le piccole pennellate della tecnica a uovo. Lo stato di conservazione è buono. Si notano comunque piccole cadute di colore specialmente

NSC - Notizie storico-critiche

lungo i contorni delle figure. Nella parte centrale della Crocifissione, vicino al corpo di Cristo vi è una evidente abrasione della doratura con una sovrapposta velatura per la realizzazione del sangue di Cristo. Nella Crocifissione il panneggio, le ombreggiature dei manti, come pure i contorni delle figure, in particolare quello della Vergine, sono ripresi. La doratura è integra se si eccettua una ripresa sull'angolo inferiore sinistro della cornice della Crocifissione. La cornice della tavoletta con l'angelo annunciante presenta una vistosa mancanza nella zona centrale a destra. Entrambe le tavolette presentano mancanze sulle cornici ed inoltre fori dovuti ad attacco di tarlo pare non più attivo. Visto il timbro sul verso sopraccitato l'Ufficio Esportazione di Firenze è stato interpellato per chiarimenti e per l'acquisizione di un parere circa le opere, giudicate due portelle di altare portatile di scuola toscana dei primi decenni del Trecento. Il parere espresso in data 22 dicembre 2005 prot. n.3525/N dall'Ufficio Esportazione di Firenze ha confermato la tipologia e la datazione delle opere precisandone l'autore: Jacopo del Casentino, e ha collocato la produzione dell'opera nella fase della piena maturità dell'artista intorno agli anni 1335-1340. Si riporta, pertanto, quanto espresso dal dott. Angelo Tartuferi: "I dipinti in questione, ben noti allo scrivente sono uno degli esemplari qualitativamente più rilevanti della folta produzione di Jacopo del Casentino, nella fase della piena maturità (c. 1335-1340). In essi l'artista si dimostra fedele e attento interprete della tradizione giottesca, di cui egli fu pienamente partecipe fino agli esordi della sua attività verso il 1315-1320. Si tratta degli sportelli laterali di un trittico portatile la cui parte centrale non è fino a oggi riemersa, oppure non identificata. Il complesso doveva essere caratterizzato da notevole raffinatezza e sensibilità cromatica. Il gusto spiccatamente descrittivo e narrativo del pittore è particolarmente evidente nel complesso trono in cui siede la Vergine annunciata e nella gustosa rappresentazione delle Stimate di San Francesco. Le tavole si segnalano anche per le buone condizioni conservative e per il fatto di essere appartenute a Carlo De Carlo, uno dei maggiori mercanti-collezionisti della seconda metà del secolo scorso. A parere dello scrivente è opportuno negare il rilascio dell'attestato di libera circolazione con il conseguente avvio del procedimento di dichiarazione, poiché l'uscita definitiva dal paese dei dipinti rappresenterebbe un danno per il patrimonio artistico. Oltre ai motivi di qualità e rarità artistica sopra accennati è importante rimarcare il fatto che potrebbe riemergere la parte centrale dell'opera. Non appare opportuno, a nostro avviso, l'acquisto coattivo del bene, stante il fatto che l'attività di Jacopo del Casentino è ampiamente rappresentata nelle raccolte pubbliche fiorentine e anche in considerazione del valore dichiarato piuttosto elevato". Considerata dunque la puntuale ed esauriente relazione del dott. Angelo Tartuferi, con cui pienamente si concorda, e la particolare qualità dell'opera, accuratamente analizzata dalla Commissione, si ritiene di negare il rilascio dell'attestato di libera circolazione". Dott.ssa Fiorella Spadavecchi, Dott.ssa Maria Cristina Dossi, Dott.ssa Amalia Basso, Ufficio Esportazione Oggetti d'arte, Venezia, 15/02/2006.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQD - Data acquisizione 2008

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica	proprietà privata
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art.13, comma 1
NVCE - Estremi provvedimento	DDG 1890 (2006/02/15)
NVCD - Data notificazione	2008/11/14
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	7UV
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CM PN - Nome	Berretti L.
FUR - Funzionario responsabile	Marini G.